

MUTUI CASA

Spread 0,8%

**ZERO
spese**

Delibera CONSOB n. 13371
Fogli informativi presso i nostri uffici

Area Crediti

Via Carducci, 157 Ragusa 0932 220046

Ragusa

GIORNALE DI SICILIA

VENERDÌ 26 MAGGIO 2006

IL CASO. La polizia penitenziaria contesta alla direzione pure pressioni psicologiche
La replica di Tiralongo: «L'unico problema riscontrato è la carenza del personale»

Allarme sicurezza al carcere Pendente I sindacati: «Subite anche aggressioni»

(*sm*) Quale è lo stato della sicurezza nel carcere di contrada Pendente? A chiederselo è la Federazione nazionale polizia penitenziaria dell'Ugl. «Dopo aver raccolto il grave stato di disagio da parte dei poliziotti penitenziari - afferma Salvatore Margani, coordinatore regionale della Fn-Ugl-Pp - ho deciso di denunciare i gravi episodi verificatisi recentemente all'interno dell'istituto penitenziario». Margani, nell'annunciare una manifestazione davanti al carcere per il prossimo martedì alle 9,30 alla presenza del vice segretario nazionale Nello Bongiovanni, elenca gli otto punti della vertenza. «Si parte dalle aggressioni che sarebbero state messe in atto da parte dei detenuti nei confronti del personale; di tenta-

tivi di evasioni; di scarsa possibilità di fruire per il personale di tutte le ferie durante l'anno; del mantenimento della Sezione Alta Sicurezza (10/15 detenuti) con grave aggravio di lavoro per tutto il personale; di persecuzioni disciplinari per intimidire il personale iscritto all'Ugl; per non dimenticare gli allarmanti casi di stati d'ansia e depressione che hanno colpito il personale; la mancanza di una programmazione del servizio uguale per tutti; e, per finire, la penalizzazione del personale femminile, a volte costretto a non potersi recare alla mensa per mancanza di un cambio femminile».

Pronta la replica del direttore Aldo Tiralongo. «Su di un solo argomento si può convenire con l'Ugl - tuona il di-



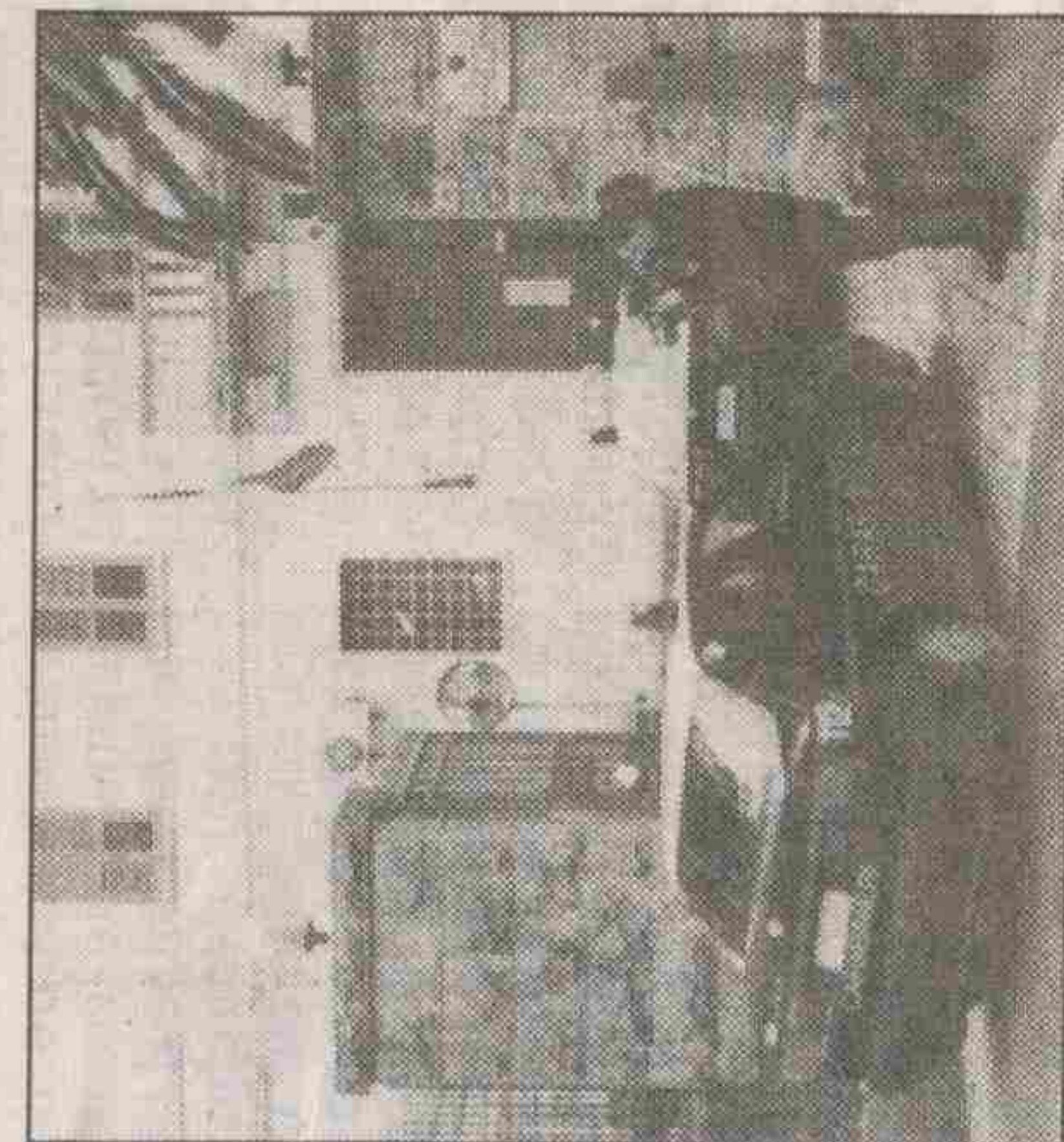
ALDO TIRALONGO,
DIRETTORE
DELLA CASA
CIRCONDARIALE
DI RAGUSA

rettore -, ovvero la grave carenza di personale. In realtà da anni si assiste ad un graduale e continuo decremento di unità, oggi aggravato dall'assenza di ben 13 poliziotti penitenziari dispensati dal servizio per motivi eletto-

rali. Ciò, ovviamente, incide negativamente sul servizio, sottoponendo il personale a turni di lavoro oltremodo pesanti. Tale situazione - aggiunge Tiralongo - è a conoscenza degli uffici superiori. Ho sempre apprezzato e condiviso tutte le battaglie sindacali volte a migliorare le condizioni dei lavoratori, quando si fondano su giuste ragioni. Sarebbe bene, tuttavia, che tali battaglie siano prive di certe enfattizzazioni perchè rischiano di apparire solo strumentali a fini personali che nulla hanno da spartire con l'interesse dei lavoratori, isolando il sindacato, nella fattispecie l'Ugl, dalle altre organizzazioni sindacali, ma soprattutto, da quel personale che a parole si dice di difendere».

SALVO MARTORANA

DENUNCIA DEL SINDACATO UGL



Tensione all'interno del carcere

«Disagi crescenti all'interno del carcere»

Martedì 30 l'Ugl manifesterà davanti al penitenziario di contrada Pendente. Saranno presenti anche il vice segretario nazionale e i dirigenti regionali e provinciali del sindacato della polizia penitenziaria. Lo annuncia il coordinatore pro tempore del sindacato Salvatore Margani.

L'organizzazione sindacale protesta per le condizioni che si registrano all'interno della struttura carceraria. I disagi,

negli ultimi mesi, hanno anche portato a un clima assai teso tra detenuti, personale della Polizia penitenziaria e direzione della struttura. Negli ultimi due mesi, in particolare, si sarebbero registrate due aggressioni ai danni del personale a opera dei detenuti. In uno di questi casi, un agente è rimasto ferito e risulta ancora convalescente.

L'Ugl evidenzia anche problemi nell'organizzazione del lavoro.

ro per quanto riguarda turnazioni definite «stressanti», godimento delle ferie, mancanza di programmazione dei servizi, fruizione dei festivi, penalizzazione del personale femminile.

Situazione che si ripercuote, secondo l'Ugl, anche nei rapporti con i detenuti. Il sindacato denuncia infatti le aggressioni subite dal personale e alcuni «tentativi di evasione» messi in atto dai detenuti della casa circondariale di Ragusa.